

REGOLAMENTO PROGRESSIONI TRA LE AREE
(PROGRESSIONI VERTICALI)

Approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 137 del 20.05.2024

IN ATTUAZIONE:

A) dell'art. 52 comma1-bis D.Lgs n. 165/2001 e s.m.i. e dell'art. 15 del CCNL Comparto Funzioni Locali 2019/2021 – Progressione “a regime ordinario”

B) dell'art. 52 comma1-bis penultimo periodo D.Lgs n. 165/2001 e s.m.i. e dell'art. 13, comma 6 e segg. del CCNL Comparto Funzioni Locali 2019/2021- Progressione “a regime transitorio”



Oggetto

Sezione I

Procedura comparativa ai sensi dell'art. 52 comma1-bis D.Lgs n. 165/2001 e s.s.m.m.i.i. e dell'art. 15 del CCNL Comparto Funzioni Locali 2019/2021

- Art. 1 - Progressione tra le Aree *a regime ordinario*.....
- Art. 2 – Elementi di valutazione.....
- Art. 3 – Punteggi.....

Sezione II

Procedura comparativa ai sensi dell'art. 52 comma1-bis penultimo periodo D.Lgs n. 165/2001 e s.s.m.m.i.i. e dell'art. 13, comma 6 e segg. del CCNL Comparto Funzioni Locali 2019/2021

- Art. 4 - Progressione tra le Aree *a regime transitorio*
- Art. 5- Requisiti di partecipazione.....
- Art. 6 – Elementi di valutazione.....
- Art. 7 – Punteggi.....

Sezione III

Disposizioni Comuni

- Art. 8 – Avviso di selezione comparativa.....
- Art. 9 - Commissione Esaminatrice
- Art. 10 – Ammissioni ed Esclusioni.....
- Art. 11 – Graduatoria.....
- Art. 12 – Disposizioni di rinvio.....
- Art. 13 – Entrata in vigore.....

Oggetto

1. Il presente Regolamento disciplina le modalità di svolgimento delle procedure selettive di tipo comparativo per la progressione tra le Aree del sistema di classificazione di cui al vigente CCNL del Comparto Funzioni Locali 2019/2021, sottoscritto il 16.11.2022, d'ora in poi denominate *Progressioni verticali*.
2. Il Comune di Lanciano definisce il ricorso alla progressione verticale in correlazione agli strumenti di programmazione strategica, annuale e pluriennale, adottati e a quelli di pianificazione operativa.
3. Le *Progressioni verticali* consistono in un percorso di sviluppo professionale, riservato ai dipendenti di ruolo del Comune di Lanciano, che prevede il passaggio da un'Area a quella immediatamente superiore e si attua attraverso procedure selettive di tipo comparativo mediante cui si verifica l'acquisizione di competenze e capacità atte a svolgere le attività di un diverso profilo professionale corrispondente ad un inquadramento giuridico in Area superiore, in cui mutino le responsabilità, le relazioni e il contenuto delle prestazioni.

SEZIONE I

PROCEDURA COMPARATIVA AI SENSI DELL' ART. 52 COMMA1-BIS D.LGS N. 165/2001 E S.S.M.M.I.I. E DELL'ART. 15 DEL CCNL COMPARTO FUNZIONI LOCALI 2019/2021

Art. 1 – Progressione tra le Aree a regime ordinario

1. Ai sensi dell'art. 15 del CCNL Comparto Funzioni Locali 2019/2021 sottoscritto il 16.11.2022, il Comune di Lanciano, al fine di valorizzare le professionalità interne, nei limiti delle vigenti facoltà assunzionali e fatta salva una quota di almeno il 50 per cento delle posizioni disponibili, destinata all'accesso dall'esterno, come determinate nei Piani dei Fabbisogni di Personale/PIAO, può attivare una procedura selettiva, di tipo comparativo, per la progressione tra le Aree, riservata al personale di ruolo dell'Ente, nel rispetto dell'art. 52, comma 1-bis, del D.lgs. n. 165/2001, novellato dall'art. 3 del D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni dalla L. n. 113/2021.

2. Possono partecipare alla detta procedura di progressione verticale, i dipendenti dell'Ente in servizio attivo a tempo indeterminato che risultino in possesso, alla data di scadenza del termine stabilito nell'avviso di progressione per la presentazione della domanda di partecipazione, ai sensi del vigente CCNL Comparto Funzioni Locali 2019/2021, dei seguenti requisiti:

a) abbiano maturato un'anzianità minima di servizio di 3 anni, anche in altra Pubblica Amministrazione, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato nella Categoria/Area giuridica inferiore a quella oggetto di selezione. In aderenza al nuovo sistema di classificazione del personale di cui al vigente CCNL 2019/2021, possono partecipare:

- per l'accesso all'Area degli Operatori Esperti, i dipendenti inquadrati in quella degli Operatori;

- **per l'accesso all'Area degli Istruttori** i dipendenti inquadrati nell'Area degli Operatori Esperti;
- **per l'accesso all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione (EQ)** i dipendenti inquadrati nell'Area degli Istruttori;

b) non siano stati destinatari di provvedimenti disciplinari nel biennio precedente;

c) siano in possesso dei seguenti titoli di studio previsti per l'accesso dall'esterno e conferenti al posto da ricoprire:

c1) per l'Area degli Operatori Esperti:

assolvimento dell'obbligo scolastico¹ accompagnato da specifica qualificazione professionale;

c2) per il passaggio all'Area degli Istruttori:

diploma di scuola secondaria di secondo grado eventualmente accompagnato da abilitazione professionale;

c3) per l'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione:

laurea triennale o magistrale, eventualmente accompagnata da abilitazione professionale e/o iscrizione ad Albi professionali, ove richiesto dallo specifico ordinamento professionale.

d) abbiano acquisito negli ultimi tre anni di servizio una positiva valutazione della Performance individuale (non inferiore a 70/100). Qualora non risultino in possesso, al momento della presentazione della domanda di partecipazione, delle valutazioni riferite all'ultimo triennio, saranno considerate ammissibili le ultime tre disponibili in ordine cronologico.

3. I titoli posseduti devono essere attinenti al profilo professionale per cui si concorre in progressione verticale.

¹ *per i nati dall'01/01/1952 al 31.12.1984 l'obbligo scolastico si intende assolto con il conseguimento della licenza media o la frequenza di otto anni di studio al compimento del 15° anno di età;
per i nati dal 01/01/1985 al 31/12/1992 l'obbligo scolastico si intende assolto con l'ammissione al secondo anno di scuola superiore o la frequenza di nove anni di studio al compimento del 15° anno di età;
per i nati dal 01/01/1993 l'obbligo scolastico si intende assolto con l'ammissione al terzo anno di scuola superiore o la frequenza di dieci anni di studio al compimento del 18° anno di età.*

Art. 2 – Elementi di valutazione

1. Costituiscono elementi valutabili ai fini della presente procedura:

- a) il punteggio medio della Performance Individuale conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni di servizio. Qualora il dipendente non risulti in possesso, al momento della presentazione della domanda di partecipazione, delle valutazioni riferite all'ultimo triennio, saranno considerate ammissibili le ultime tre disponibili in ordine cronologico;
- b) l'esperienza maturata in categoria giuridica/area precedente;
- c) il/i titolo/i di studio ulteriore/i rispetto a quello richiesto per l'accesso all'area dall'esterno;
- d) il titolo professionale, ovvero quello che consente l'esercizio di una professione regolamentata dalla legislazione nazionale (esempio a titolo esemplificativo e non esaustivo: abilitazione all'esercizio della professione di architetto, ingegnere, geologo, avvocato, commercialista, geometra ecc.);
- e) le competenze professionali (informatiche e linguistiche certificate);
- f) gli incarichi formalmente attribuiti per specifiche responsabilità di servizio, componente di commissione concorsuale o di gara, attività extratime in altre P.A.;

2. Tutti gli elementi valutabili ai fini del presente articolo devono essere attinenti al profilo professionale per cui si concorre in progressione verticale.

Art. 3 - Punteggi

1. L'attribuzione dei punteggi, per l'accertamento dell'idoneità del candidato alla progressione nell'Area superiore, avviene come di seguito indicato:

A) PERFORMANCE INDIVIDUALE TRIENNIO PRECEDENTE	
VALUTAZIONE MEDIA	PUNTEGGIO (MAX 30 PUNTI)
da 70 a 75	PUNTI 5
da 76 a 80	PUNTI 10
da 81 a 85	PUNTI 15
da 86 a 90	PUNTI 20
da 91 a 95	PUNTI 25
da 96 a 100	PUNTI 30
B) ESPERIENZA MATURATA IN CATEGORIA GIURIDICA/AREA PRECEDENTE PUNTEGGIO (MAX 18 PUNTI)	
PERMANENZA NELLA CATEGORIA/AREA GIURIDICA PRECEDENTE	
fino a 5 anni	PUNTI 6
da 6 a 10	PUNTI 12
Oltre 10 anni	PUNTI 18
C) TITOLO DI STUDIO (ULTERIORE RISPETTO A QUELLO DEL REQUISITO DI ACCESSO)	
TITOLO DI STUDIO	PUNTEGGIO (MAX 20 PUNTI)
Titolo di istruzione e formazione professionale di durata almeno triennale	PUNTI 3
*Diploma di scuola superiore di II grado	PUNTI 5
*Laurea Triennale	PUNTI 7

*Laurea Magistrale	PUNTI 9
Master (D.M. 270/2004)	PUNTI 3
Diploma Scuola biennale di specializzazione post Laurea presso Università o seconda Laurea	PUNTI 4
Dottorato di ricerca	PUNTI 5
<i>I punteggi sono cumulabili sino a concorrenza del punteggio massimo attribuibile (20 PUNTI)</i> <i>* Il titolo di studio superiore assorbe quello di grado inferiore.</i>	
D) TITOLI PROFESSIONALI	
TITOLO PROFESSIONALE	PUNTEGGIO (MAX 2 PUNTI)
Abilitazione all'esercizio di una professione e/o iscrizione Albo professionale secondo i vigenti ordinamenti professionali.	PUNTI 1 per ogni abilitazione, fino a concorrenza del punteggio massimo attribuibile
E) COMPETENZE PROFESSIONALI (MAX 10 PUNTI)	
Competenze informatiche certificate secondo il programma di certificazioni ICDL e il programma certificazioni professionali AICA	competenze certificate di base: PUNTI 3
	competenze certificate avanzate: PUNTI 5
Competenze linguistiche certificate secondo il sistema QCER	A1: livello base: PUNTI 0,50 A2: livello elementare: PUNTI 1 B1: livello intermedio: PUNTI 2 B2: livello intermedio superiore: PUNTI 3 C1: livello avanzato: PUNTI 4 C2: livello padronanza lingua: PUNTI 5
<i>I punteggi sono cumulabili sino a concorrenza del punteggio massimo attribuibile (10 PUNTI)</i>	
F) INCARICHI RIVESTITI FORMALMENTE ATTRIBUITI	
INCARICHI	PUNTEGGIO (MAX 20 PUNTI)
Specifiche responsabilità di servizio 1 punto per ogni anno o frazione superiore a 6 mesi	MAX PUNTI 12
Componente di commissione concorsuale o di gara 1 punto per ogni Commissione	MAX PUNTI 6
Attività extra time in altre P.A. 1 punto per ogni anno o frazione superiore a 6 mesi	MAX PUNTI 2
<i>I punteggi sono cumulabili sino a concorrenza del punteggio massimo attribuibile (20 PUNTI)</i>	

SEZIONE II

PROCEDURA COMPARATIVA AI SENSI DELL'ART. 52 COMMA 1 BIS PENULTIMO PERIODO D.LGS N. 165/2001 E SS.MM.II. E DELL'ART.13, COMMA 6 E SEGG. DEL CCNL COMPARTO FUNZIONI LOCALI 2019/2021

Art. 4 - Progressione tra le Aree a regime transitorio

1. Ai sensi dell'art. 13 e segg. del CCNL Comparto Funzioni Locali 2019/2021, in applicazione dell'art. 52, comma 1 bis, penultimo periodo del D. Lgs n. 165/2001 e ss.mm.ii, al fine di tener conto dell'esperienza e della professionalità maturate ed effettivamente utilizzate dal Comune di Lanciano, possono essere espletate, in fase di prima applicazione del nuovo Ordinamento professionale e, comunque, entro il termine del 31 dicembre 2025, le progressioni tra le Aree attraverso procedure valutative cui sono ammessi i dipendenti in servizio a tempo indeterminato, in possesso dei requisiti indicati nell'allegata Tabella C di corrispondenza del citato CCNL.

Art. 5 - Requisiti di partecipazione

1. Possono partecipare alla detta procedura di progressione verticale, i dipendenti dell'Ente in servizio attivo a tempo indeterminato che, alla data di scadenza del termine stabilito nell'avviso di progressione per la presentazione della domanda di partecipazione, ai sensi del vigente CCNL Comparto Funzioni Locali 2019/2021, siano in possesso dei requisiti stabiliti nella Tabella C (di corrispondenza) allegata al CCNL Comparto Funzioni Locali 2019/2021, come di seguito esplicitati:

- Per il passaggio dall'Area degli Operatori all'Area degli Operatori Esperti

❖ assolvimento dell'obbligo scolastico e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'Area degli Operatori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione;

- Per il passaggio dall'Area degli Operatori Esperti all'Area degli Istruttori

❖ diploma di scuola secondaria di secondo grado e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'Area degli Operatori esperti e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione;

oppure

❖ assolvimento dell'obbligo scolastico e almeno 8 anni di esperienza maturata nell'Area degli Operatori esperti e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione;

- Per il passaggio dall'Area degli Istruttori all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione

❖ laurea (triennale o magistrale) e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'Area degli Istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione;

oppure

❖ diploma di scuola secondaria di secondo grado e almeno 10 anni di esperienza maturata nell'Area degli Istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione.

Art. 6 – Elementi di valutazione

1. Costituiscono elementi di valutazione:

- a) l'esperienza maturata in Categoria giuridica/Area di provenienza nel profilo corrispondente a quello oggetto della procedura di comparazione, anche a tempo determinato, precisando che le mansioni svolte nel periodo di servizio a tempo determinato devono risultare identiche a quelle esercitate nel successivo periodo di assunzione a tempo indeterminato. In caso di articolazione oraria a tempo parziale, il servizio viene proporzionalmente riparametrato;
- b) il/i titolo/i di studio ulteriore/i rispetto a quello richiesto per l'accesso alla procedura comparativa "a regime transitorio";
- c) le competenze professionali, attinenti al profilo oggetto di selezione (trattasi di: competenze informatiche e linguistiche certificate, acquisite nell'ambito della formazione, abilitazioni, incarichi in altre P.A., capacità/abilità acquisite dal dipendente nello svolgimento dell'attività lavorativa presso l'Ente, debitamente certificate dal Dirigente, punteggio medio della Performance Individuale conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni di servizio - qualora il dipendente non risulti in possesso, al momento della presentazione della domanda di partecipazione, delle valutazioni riferite all'ultimo triennio, saranno considerate ammissibili le ultime tre disponibili in ordine cronologico).

2. Tutti gli elementi valutabili ai fini del presente articolo devono essere attinenti al profilo professionale per cui si concorre in progressione verticale.

Art. 7– Punteggi

1. L'attribuzione dei punteggi, per l'accertamento dell'idoneità del candidato alla progressione nell'Area superiore, avviene come di seguito indicato:

A) ESPERIENZA MATURATA, ANCHE A TEMPO DETERMINATO, IN CATEGORIA GIURIDICA/AREA PRECEDENTE DISTINTA E RIPORTATA IN CORRISPONDENZA DI CIASCUN PASSAGGIO PREVISTO DA UN'AREA A QUELLA SUPERIORE	
PUNTEGGIO (MAX PUNTI 30)	
<u>PASSAGGIO DALL'AREA DEGLI OPERATORI ALL'AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI</u>	
REQUISITI DI ACCESSO	ESPERIENZA MAX PUNTI 30
Assolvimento dell'obbligo scolastico e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'Area degli Operatori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione - TAB. C) – CCNL 16.11.2022	Da 5 anni PUNTI 2,5 per ogni anno o frazione superiore a 6 mesi fino a concorrenza del punteggio massimo attribuibile
<u>PASSAGGIO DALL' AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI ALL'AREA DEGLI ISTRUTTORI</u>	
REQUISITI DI ACCESSO	ESPERIENZA MAX PUNTI 30
Diploma di scuola secondaria di secondo grado e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'Area degli Operatori esperti e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione - TAB. C) – CCNL 16.11.2022	Da 5 anni PUNTI 3 per ogni anno o frazione superiore a 6 mesi fino a concorrenza del punteggio massimo attribuibile
OPPURE	
REQUISITI DI ACCESSO	ESPERIENZA MAX PUNTI 30
Assolvimento dell'obbligo scolastico e almeno 8 anni di esperienza maturata nell'Area degli Operatori esperti e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione - TAB. C) - CCNL 16.11.2022 -	Da 8 anni PUNTI 4 per ogni anno o frazione superiore a 6 mesi fino a concorrenza del punteggio massimo attribuibile

**PASSAGGIO DALL' AREA DEGLI ISTRUTTORI ALL'AREA DEI FUNZIONARI E
DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE**

REQUISITI DI ACCESSO	ESPERIENZA MAX PUNTI 30
Laurea (triennale o magistrale) e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'Area degli Istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione - TAB. C) – CCNL 16.11.2022	Da 5 anni PUNTI 3 per ogni anno o frazione superiore a 6 mesi fino a concorrenza del punteggio massimo attribuibile

OPPURE

REQUISITI DI ACCESSO	ESPERIENZA MAX PUNTI 30
b) Diploma di scuola secondaria di secondo grado ed almeno 10 anni di esperienza maturata nell'Area degli Istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione - TAB. C) – CCNL 16.11.2022 -	Da 10 anni PUNTI 4 per ogni anno o frazione superiore a 6 mesi fino a concorrenza del punteggio massimo attribuibile

B) TITOLO DI STUDIO (ULTERIORE RISPETTO A QUELLO DEL REQUISITO DI ACCESSO ALLA PROCEDURA COMPARATIVA "A REGIME TRANSITORIO", AI SENSI DELL'ART. 52 COMMA1-BIS PENULTIMO PERIODO D.LGS N. 165/2001 E S.M.I. E DELL'ART. 13, COMMA 6 E SEGG. DEL CCNL COMPARTO FUNZIONI LOCALI 2019/2021.

PUNTEGGIO (MAX PUNTI 20)

Titolo di istruzione e formazione professionale di durata almeno triennale	PUNTI 3
*Diploma di scuola superiore di II grado	PUNTI 5
*Laurea triennale	PUNTI 3
*Laurea Magistrale	PUNTI 5
Master (D.M. 270/2004)	PUNTI 2
Diploma Scuola biennale di specializzazione post laurea presso Università o seconda Laurea	PUNTI 3
Dottorato di ricerca	PUNTI 4

<p><i>I punteggi sono cumulabili sino a concorrenza del punteggio massimo attribuibile (20 PUNTI)</i> <i>* Il titolo di studio superiore assorbe quello di grado inferiore.</i></p>	
<p>C) COMPETENZE PROFESSIONALI (MAX PUNTI 50)</p>	
<p>c1) Competenze informatiche, linguistiche certificate e altro</p>	<p>PUNTEGGIO (MAX PUNTI 10)</p>
<p>Competenze informatiche certificate secondo il programma di certificazioni ICDL e il programma certificazioni professionali AICA)</p>	<p>MAX PUNTI 2 competenze certificate di base PUNTI 1 competenze certificate avanzate PUNTI 2 <i>*Il livello superiore assorbe quello inferiore</i></p>
<p>Competenze linguistiche certificate secondo il sistema QCER</p>	<p>MAX PUNTI 4 A1: livello base PUNTI 0,50 A2: livello elementare PUNTI 1,50 B1: livello intermedio PUNTI 2 B2: livello intermedio superiore: PUNTI 2,50 C1: livello avanzato: PUNTI 3 C2: livello padronanza lingua: PUNTI 4 <i>*Il livello superiore assorbe quello inferiore.</i></p>
<p>Corsi di formazione e aggiornamento, con esame finale</p>	<p>PUNTEGGIO (MAX PUNTI 2) PUNTI 1 per ogni corso</p>
<p>Abilitazione all'esercizio di una professione e/o iscrizione Albo professionale secondo i vigenti ordinamenti professionali.</p>	<p>PUNTEGGIO (MAX PUNTI 2) PUNTI 1 per ogni abilitazione, fino a concorrenza del punteggio massimo attribuibile</p>
<p>c2) Competenze professionali previste nell'avviso di selezione comparativa espletate nel contesto lavorativo della Cat./Area di provenienza nell'ultimo quinquennio, certificate e per incarichi rivestiti formalmente attribuiti per attività extra time in altri Enti o incarichi per specifiche responsabilità di servizio, formalmente attribuiti presso il Comune</p>	<p>PUNTEGGIO (MAX PUNTI 20) di cui: MAX PUNTI 15 per Competenze professionali previste nell'avviso di selezione comparativa espletate nel contesto lavorativo della Cat./Area di provenienza nell'ultimo quinquennio, certificate. Il punteggio è ripartito tra le competenze professionali previste nell'avviso di selezione comparativa. MAX PUNTI 5 (PUNTI 1 per anno o frazione superiore a 6 mesi) per incarichi rivestiti formalmente attribuiti per attività extra time in altri Enti o incarichi per specifiche responsabilità di servizio formalmente attribuiti presso il Comune</p>
<p>c3) Performance individuale triennio precedente</p>	
<p>VALUTAZIONE MEDIA</p>	<p>PUNTEGGIO (MAX PUNTI 20)</p>
<p>da 70 a 75</p>	<p>PUNTI 5</p>
<p>da 76 a 80</p>	<p>PUNTI 8</p>
<p>da 81 a 85</p>	<p>PUNTI 11</p>
<p>da 86 a 90</p>	<p>PUNTI 14</p>
<p>da 91 a 95</p>	<p>PUNTI 17</p>
<p>da 96 a 100</p>	<p>PUNTI 20</p>
<p><i>I punteggi sono cumulabili sino a concorrenza del punteggio massimo attribuibile (50 PUNTI)</i></p>	

SEZIONE III
DISPOSIZIONI COMUNI

Art. 8 –Avviso di selezione comparativa

1. Le procedure di progressione tra Aree, mediante selezione comparativa, si attivano con l'approvazione di specifico avviso predisposto dal Settore competente in materia di personale. Nell'avviso di selezione devono essere indicati:
 - a) il numero dei posti da ricoprire specificando il profilo professionale e l'Area di appartenenza, in aderenza al Piano Triennale del Fabbisogno di Personale/PIAO vigente;
 - b) il Settore, ambito organizzativo di assegnazione;
 - c) i requisiti richiesti per il posto da coprire;
 - d) i criteri di valutazione;
 - e) le modalità di presentazione della domanda;
 - f) l'indicazione delle funzioni e/o delle attività specifiche nonché delle competenze professionali, da espletare nel servizio di destinazione;
 - g) i titoli che costituiscono precedenza rispetto a situazioni di parità;
2. Per alcuni particolari profili, in relazione alla specificità del contenuto in termini di mansioni e relative competenze tecnico-professionali, può essere richiesto il possesso di un determinato attestato di qualifica professionale, eventuale titolo di studio universitario anche di II livello e/o la relativa abilitazione professionale, conferente al ruolo da ricoprire da specificare nell'avviso;
3. L'avviso viene pubblicato in forma integrale all'Albo Pretorio on line del Comune e sulla rete INTRANET per almeno 15 giorni altresì nella competente sezione di Amministrazione trasparente nonché trasmesso alle RR.SS.UU. La pubblicazione, nel rispetto delle modalità sopra indicate, assolve integralmente alle esigenze di pubblicità della procedura.
4. La domanda di partecipazione, allegata all'avviso di procedura di progressione verticale, indirizzata al Sindaco del Comune di Lanciano - Piazza Plebiscito, 60 -, deve essere presentata, entro il termine perentorio di scadenza in esso indicato, come specificato al punto 3), nel rispetto di una delle seguenti modalità alternative:
 - a) posta elettronica certificata, ai sensi dell'art.65 del D.Lgs. n.82/2005, esclusivamente alla casella pec: comune.lanciano.chieti@legalmail.it. A tal fine, fa fede la data di consegna registrata dal sistema informatico;
 - b) consegna diretta al Servizio Archivio e Protocollo Generale Informatizzati del Comune di Lanciano, Piazza Plebiscito, 59/60, negli orari di apertura al pubblico, che rilascerà apposita ricevuta attestante l'avvenuta presentazione della domanda.

Art. 9 – Commissione Esaminatrice

1. La valutazione dei candidati è effettuata da apposita Commissione Esaminatrice, nominata dal Dirigente competente in materia di personale e composta da 3 membri, nel rispetto della parità di genere, come di seguito delineato:
 - dal Segretario comunale con funzioni di Presidente;
 - da due componenti, di cui n. 1 individuato nel Dirigente del Settore presso il quale è collocato il posto da ricoprire e, in caso di impossibilità, da altro Dirigente dell'Ente, resosi disponibile nonché, in mancanza, per estrazione a cura del Segretario comunale, in funzione della peculiarità del posto da ricoprire ovvero, in caso di ulteriore impossibilità da un Dirigente di altra Amministrazione pubblica. L'ulteriore componente è individuato in un dipendente interno all'Ente, di posizione professionale pari o superiore a quella del profilo professionale per il quale si concorre.

Art.10 – Ammissioni ed Esclusioni

1. A conclusione delle operazioni di verifica delle dichiarazioni rese dai candidati che hanno presentato domanda, il Dirigente competente in materia di personale provvede, con apposita determinazione alla:
 - ammissione alla procedura dei candidati risultati in possesso dei requisiti richiesti dall'avviso;
 - esclusione dei concorrenti che siano risultati privi dei prescritti requisiti di ammissione mediante comunicazione personale agli stessi nel termine di giorni 10 dalla pubblicazione del provvedimento dirigenziale d'interesse.

Art. 11 – Graduatoria

1. La graduatoria di merito per il personale destinato a ciascun Settore/Ambito organizzativo di assegnazione è formata dalla Commissione secondo la votazione complessiva riportata da ciascun candidato sommando i punteggi riferiti agli elementi di valutazione riportati nelle tabelle sopra indicate.

A parità di punteggio complessivo precede, secondo il seguente ordine, il dipendente che:

 - a) ha ottenuto un punteggio più alto risultante dalla media delle valutazioni della Performance Individuale conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni di servizio;
 - b) maggiore anzianità di servizio di ruolo nella categoria/area di provenienza;
 - c) maggiore anzianità di servizio nella PA.
2. Le risultanze sono comunicate al Dirigente competente in materia di personale che le approva con provvedimento determinativo.
3. La graduatoria di merito ha valore solo per la procedura di riferimento e per i posti messi a selezione senza possibilità alcuna di ulteriore scorrimento. L'eventuale cessazione dal servizio attivo del dipendente candidato concorrente ne determinerà l'automatica espunzione e il conseguente mancato inserimento nella graduatoria finale.
4. I dipendenti vincitori dovranno sottoscrivere un nuovo contratto individuale di lavoro con inquadramento nell'Area immediatamente superiore, previo accertamento della veridicità del possesso dei requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione, oggetto di valutazione. Inoltre,

sono esonerati, previo consenso, dallo svolgimento del periodo di prova in conformità a quanto disposto dal CCNL del Comparto Funzioni Locali 2019/2021.

Art. 12 – Disposizioni di rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento, si rinvia alle disposizioni di legge in materia nel tempo vigenti nonché a quelle del Regolamento sul Reclutamento del personale dipendente, in quanto applicabili.

Art. 13 – Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore ad avvenuta esecutività della deliberazione di Giunta comunale che lo approva.

2. L'entrata in vigore del Regolamento comporta l'automatica abrogazione del precedente Regolamento comunale per le Progressioni Verticali, ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. n. 75/2017 approvato con delibera di G.C. del 12.11.2018, n. 290 e s.m.i..